



AIASS ONLUS

Viale Martelli 51 – 33170 (PN)
cell. 335 823 1103
www.aiassonlus.it – mail info@aiassonlus.it
CF. **91091390939**
IBAN: IT 35 R 08356 64780 000000048819
mailpec: aiassonlus@pec.csvfvg.it

sede operativa secondaria:
Via Michelotti 33 - 00158 Roma
scritta al n. 1116 del Registro Volontariato Reg.
FVG
Iscritta al n.17 Registro regionale dei soggetti del
privato sociale interessati alla protezione
delle persone prive in tutto o in parte di
autonomia.

COMUNICATO STAMPA

L'amministrazione di sostegno è un istituto giuridico entrato nel Codice civile italiano grazie alla legge 9 gennaio 2004 n°6. Con questo intervento normativo, il legislatore si è proposto la "finalità di tutelare, con la minor limitazione possibile delle capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente" (art.1). Trattasi di una fra le più importanti riforme per la protezione delle persone fragili, che vivono in condizione di disagio, parzialmente o completamente non autosufficienti, nata sul solco della legge 180/1978 (di cui ricorrono proprio quest'anno i 40 anni dall'approvazione) volta a rendere libere e a reinserire nella società le persone rinchiusi negli ospedali psichiatrici.

L'applicazione di questa legge ha trovato, fin dall'inizio, un terreno fertile soprattutto nel territorio del circondario del Tribunale di Pordenone sviluppando pratiche originali che nel tempo si sono sempre più articolate diventando basi di ispirazione per una legge regionale sull'argomento, la legge n°19 del 2010, dal titolo "Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli".

Oggi queste pratiche si sono consolidate assumendo le caratteristiche di un sistema locale di welfare mix, in grado di raccordare risorse istituzionali e del Terzo settore, generando benessere per tutta la comunità.

Ora, grazie all'avvio da parte del Tribunale di Pordenone di due progetti profondamente interconnessi – "**Legami di prossimità**", finanziato dalla Fondazione Friuli e dall'Ordine degli Avvocati di Pordenone e "**Sostieni il tuo vicino**", finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art 72 del D.lgs. 117/2017 del Terzo Settore – queste pratiche di welfare potranno essere ulteriormente innovate e diffuse. L'ente attuatore capofila delle iniziative progettuali è l'AIASS (Associazione Italiana Amministratori di Sostegno Solidali), costituitasi nel 2015 come organismo di secondo livello in quanto aggregante più associazioni, che ha saputo coinvolgere in entrambi i casi un'ampia partnership composta sia da soggetti pubblici sia da enti del Terzo settore.

L'illustrazione dei due progetti sarà il tema di una partecipata conferenza, aperta a tutti gli interessati previa registrazione, che si terrà **sabato 15 dicembre a partire dalle ore 9.15 presso l'Aula De Nicola del Tribunale di Pordenone.**

I lavori saranno introdotti dal Presidente del Tribunale **Lanfranco Maria Tenaglia** da tempo interessato a valutare l'impatto socioeconomico innescato da un istituto giuridico che ha segnato un salto di civiltà nella tutela e promozione dei diritti delle persone deboli. Subito dopo porteranno i loro saluti: **Riccardo Riccardi**, Vicepresidente e assessore alla salute, politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia e **Manuela Lanzarin**, Assessore alle politiche sociali della Regione del Veneto; **Giuseppe Morandini**, Presidente della Fondazione Friuli; **Rosanna Rovere**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone; **Giorgio Simon**, Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°5 Friuli Occidentale; **Carlo Spagnol**, in rappresentanza dei sindaci.

Seguiranno gli interventi dei Giudici Tutelari **Lucia Dall'Armellina** e **Chiara Ilaria Risolo** che coglieranno l'occasione per fare il punto della situazione su quanto realizzato fino ad oggi, testimoniando come si stiano evolvendo, anche dal punto tecnologico, le modalità di tutela giurisdizionale dei diritti. Lo sguardo della conferenza non sarà rivolto solo al livello

locale: l'intento è altresì quello di avviare un dialogo e confronto con esperienze attive in altre parti d'Italia. Parteciperà infatti anche il Consigliere della Corte di Cassazione **Maria Rosaria San Giorgio**, soffermandosi su quali siano gli orientamenti che la Corte si è data in tema di amministrazione di sostegno.

Lorenzo Cella, in rappresentanza del Coordinamento delle associazioni di volontariato, darà poi rappresentazione del lavoro svolto dagli sportelli, diffusi capillarmente su tutto il territorio provinciale, che supportano l'impegno degli amministratori di sostegno, raccordandosi con i Tribunali (giudici tutelari e cancelleria), i Servizi sociali, l'Azienda per l'assistenza sanitaria, le altre strutture residenziali per anziani, le famiglie e le persone amministrate.

Sarà compito del sociologo **Paolo Tomasin** presentare nel dettaglio gli interventi progettuali, anticipandoli con l'illustrazione dei risultati emersi da una rilevazione, svolta sperimentalmente dall'AIASS di concerto con l'ISTAT, di dati inediti sull'amministrazione di sostegno per quanto riguarda il circondario di Pordenone confrontato con i restanti circondari d'Italia (vedi box nell'allegato).

In particolare il progetto "**Legami di prossimità**" intende realizzare le seguenti attività:

- noleggio operativo ed installazione dei dispositivi tecnologici che permettano - nel rispetto della normativa, compatibilmente con gli interessi e le esigenze di protezione della persona, affiancando le modalità operative sino ad oggi sviluppatesi - la gestione dei ricorsi in forma elettronica e la realizzazione di **videoconferenze per celebrare l'udienza in remoto**, mediante quindi un collegamento audio-video del giudice tutelare e della persona cui il procedimento si riferisce;
- realizzazione di brevi **percorsi di formazione per operatori di sportello e personale dei servizi** coinvolto per l'impiego dei dispositivi digitali, il trattamento delle procedure richieste per la tutela della privacy e l'avvio delle nuove modalità operative;
- stesura di una **guida operativa all'impiego dei dispositivi tecnologici**; stampa della guida, messa online e aggiornamento continuo delle FAQ (*Frequently Asked Questions*), manutenzione informativa del sito internet;
- **realizzazione di incontri di coordinamento** volti a: migliorare la governance della rete degli sportelli, aggiornare protocolli operativi tra enti coinvolti (anche per dare attuazione delle procedure digitali), ideare iniziative di sensibilizzazione e diffusione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno anche in altri territori regionali e nazionali
- introduzione progressiva delle **pratiche digitali per la gestione dei ricorsi e la realizzazione di videoconferenze**, che affiancheranno anche le attività tradizionali di sportello, sia di front office che di back office;
- organizzazione di un **evento finale di presentazione dei risultati** - da realizzarsi in due momenti sia a livello locale (Pordenone), sia a livello nazionale (a Roma) - che consenta una disseminazione in altri territori dei risultati conseguiti nella sperimentazione effettuata.

Il progetto "**Sostieni il tuo vicino**", invece, che ha come area di intervento sia il circondario del Tribunale di Pordenone, sia quello del Tribunale di Gorizia, si propone di:

- realizzare **incontri di coordinamento** volti a migliorare la governance della rete degli sportelli, aggiornare protocolli operativi tra gli enti coinvolti, favorire una governance delle progettualità e delle iniziative (promozionali, informative, ecc..) sul tema;

- ideare e avviare numerose e capillari iniziative di sensibilizzazione e diffusione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno rivolte alla cittadinanza; in particolare si intendono coinvolgere, anche con il supporto di ANCI e ComPA, gli amministratori degli enti locali (**promuovendo l'idea del "consigliere delegato" all'amministrazione di sostegno**) e si propone l'istituzione, a livello regionale, di una giornata annuale dedicata all'amministrazione di sostegno;
- dotare ogni sportello attivo nella provincia di Gorizia di un kit completo necessario a **realizzare le udienze, per la nomina di amministratori di sostegno in modalità videoconferenza**. Inoltre saranno effettuati interventi formativi per la codifica delle procedure Privacy previste dal GDPR;
- effettuare **un'indagine valutativa sull'impatto multidimensionale** (sociale, economico e ambientale) dell'amministrazione di sostegno nel territorio delle province di Pordenone e Gorizia, in grado di dimostrare, su base scientifica, l'apporto che tale istituto ha sul miglioramento di benessere dei cittadini, sul risparmio di spesa pubblica, sul rafforzamento dei legami comunitari; l'indagine verrà affidata all'IRSSeS di Trieste;
- organizzare un **evento finale** di presentazione dei risultati - da realizzarsi in due momenti sia a livello locale (Pordenone), sia a livello regionale (a Udine) - che consenta una disseminazione in altri territori dei risultati conseguiti nella sperimentazione effettuata.

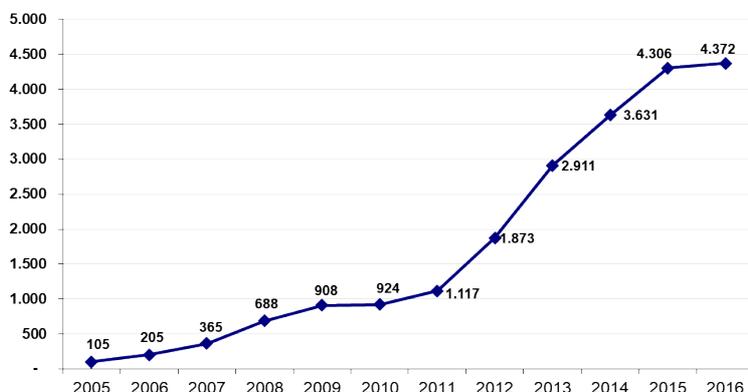
Dopo i vari interventi dei relatori verrà aperto un dibattito con il pubblico partecipante al fine di rispondere a richieste di approfondimento. E' infine previsto un intervento conclusivo a cura del Sottosegretario di Stato alla Famiglia e Disabilità **Vincenzo Zoccano**.

Tutti i partecipanti sono infine invitati al buffet offerto dagli organizzatori in cui nella convivialità sarà possibile proseguire il confronto sui temi affrontati, contribuendo ad una maggior conoscenza reciproca tra le persone attive nell'amministrazione di sostegno.

ALLEGATO – Anticipazione di alcuni dati che verranno presentati al convegno

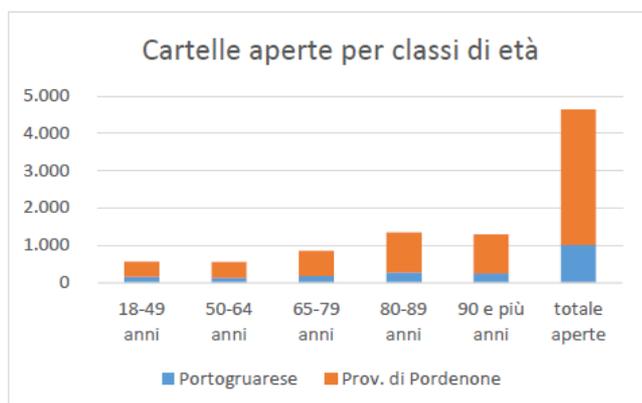
Box 1. Andamento amministrazioni di sostegno – Posizioni aperte a fine anno – Circondario del Tribunale di Pordenone

Amministratori di sostegno - posizioni aperte a fine anno - Tribunale di Pordenone



Fonte: elaborazioni su dati del Tribunale di Pordenone

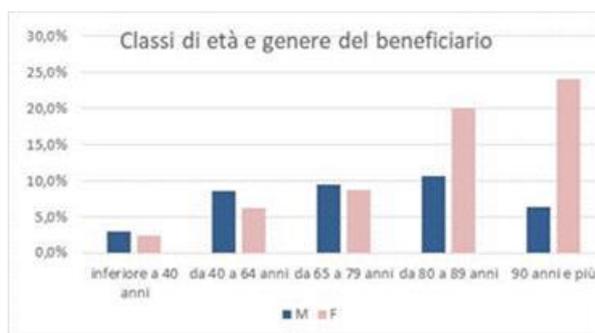
Box 2. Incidenza di amministrati per classe di età



Nel circondario del Tribunale (Pordenone e 11 comuni del portogruarese) sono state attivate mediante 1,3 amministrazioni di sostegno ogni 100 adulti residenti. L'incidenza sull'età è ovviamente molto diversa: tra gli ottantenni essa è del 5,6%, tra i novantenni è del 18,6.

Box 3. Tipologia dei beneficiari

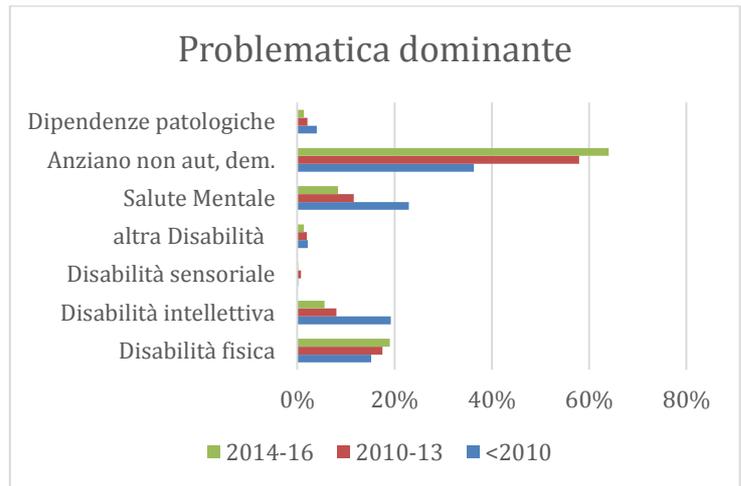
Preponderante è la presenza femminile (62% in media), in particolare tra gli ottantenni e più. I maschi sono invece maggioritari fino ai 79 anni. L'età media è 78 anni (72 per i maschi, 82 per le donne).



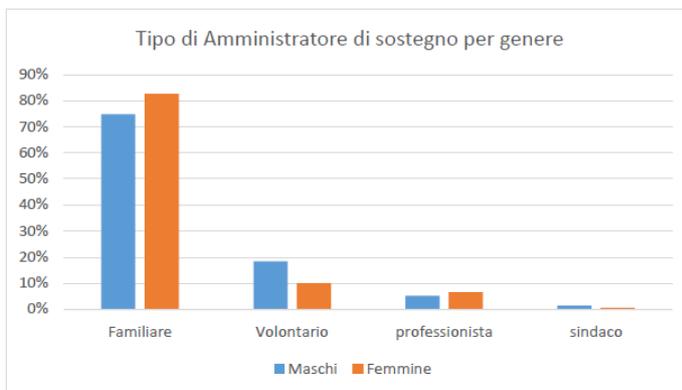
Box 4. Problematica dominante degli amministrati

Il 28,5% hanno disabilità (18% fisica, 8% intellettiva); 11,7% sono persone con problemi di salute mentale; 57,9 sono anziani non autosufficienti o con demenza, 2,0% sono persone con dipendenze patologiche.

Come si può ben vedere nel grafico, i beneficiari con problemi di salute mentale, di disabilità intellettiva e di dipendenze patologiche, che avevano un peso significativo nei primi anni di applicazione della legge, sono andati a ridursi nel tempo (in percentuale, non in numero assoluto), mentre sono notevolmente aumentati gli anziani non autosufficienti e le demenze, come pure sono aumentati, seppur in minor misura, le disabilità fisiche.



Box 5. Tipologia degli amministratori di sostegno



Per la gran parte sono familiari (78,7%), i volontari sono il 14,3%, gli avvocati o professionisti il 6%, l'1% è costituito dalle figure istituzionali (sindaco). Sono prevalenti le femmine tra gli AdS familiari e tra i professionisti, i maschi tra i volontari e i sindaci.

La ricerca è stata effettuata con il contributo di:

